

a preparar dei repertori
si proclamava liberto

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 11 e 00

che ai re
a tentar la posizione di liberto
li proponea ad ottener la grazia

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 11 e 02

che ai re
quanti i liberti
me li trovai a preparar giochi e servizi

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 11 e 04

che degli autori
nei sollazzar di quanti regnanti
sarebbe stato il salvamento

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 11 e 06

dai racconti di quanti apocrifi dottori
a concepire anche per me
in ognuno
qualche spirito grande
e tutti gli altri
spiriti nulli

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 13 e 00

e a me
tra spiriti grandi e spiriti nulli
cosa è toccato

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 13 e 02

per pensare col corpo
devi esser diverso dal corpo
per godere del corpo
basta essere un corpo

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 14 e 00

quando le gite del dentro del corpo vengono elargite dalle tivu

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 15 e 00

quando gli esaudimenti del dentro del corpo vengono illusi d'avvio attraverso proietti multimediali

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 15 e 02

quando nei cortili delle parrocchie
si svolgono le mostre per l'avvio delle risposte primordie

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clitunno 15 e 04

i costrutti di scena che mi feci di chi

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clotunno 18 e 00

apocrifo me a me stesso
che di chi m'inventavo
pretesi che fosse di sé

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clotunno 18 e 02

la mente costrutta nel corpo
e i ritorni viventi di lui stesso per sé

mercoledì 14 agosto 2013
campello sul clotunno 18 e 04

scene che torna in sé stesso a lavagna per me
che se pur me le osservo
delle genesi loro interiori
non trovo
ma d'argo comunque avvisato
a godere o a soffrire correnti d'umori
m'avverto soltanto soggetto

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clotunno 9 e 30



scene di dentro s'accende
che d'essere in quelle
se pur le dipingo
non trovo radici a giustarne le linfe

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 9 e 32



di brutto e di bello
ancora incapace d'andare a cambiare dentr'esso da me

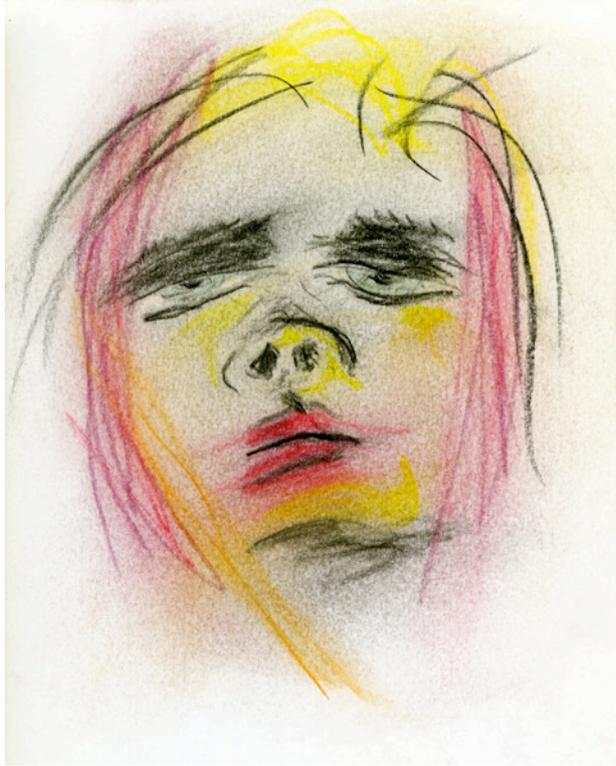
giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 9 e 34

quando prima di un disegno
quando dopo di un disegno
quando durante il facendo un disegno

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 10 e 00







quando durante del prima che il disegno non c'è
quando durante del verso ai colori che il disegno ancora non c'è
quando durante dei segni lasciandi alla carta che man mano son resi evidenze

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 10 e 02



che se pure d'alcunché mi conosco di ciò
quando i segni a tornando dagl'occhi
dell'ombre di dentro congiunge per quanto già c'è

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 10 e 04

e uno schema di dentro s'aggancia a proseguo alle mani che traccia
ed al posto di me

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 10 e 06

quando un pensiero s'avviene avviato
e se pur la mia voce è che parla
si prosegue al posto di me

giovedì 15 agosto 2013
campello sul clitunno 12 e 00



con la scena da intorno d'un tempo
pensieri e pensieri di dentro s'avviene
e non so' di che cosa è di mio

giovedì 15 agosto 2013
oramai a casa 21 e 00

scene co' intorno mi fa di coinvolto
ma il corpo mio s'è dormo

venerdì 16 agosto 2013
1 e 30

di sostener l'avvenimenti a corso
che li ragiona

venerdì 16 agosto 2013
1 e 32

che il corpo mio m'è addormentato
ma a far d'interloquire
cos'è del corpo mio vivente
a farmi d'intricare

venerdì 16 agosto 2013
1 e 34

delle storie mie itinerate oggi
delle contrarietà tra loro
argo s'accorge
e poi
nel sonno
quando è tutto silenzio
le sentimenta a emergere
e a me chiede intervento

venerdì 16 agosto 2013
1 e 36

danni ancora solo di virtualità vivati
m'industrio a riparare

venerdì 16 agosto 2013
1 e 38

far tornare ordinato ciò che ho disordinato

venerdì 16 agosto 2013
1 e 40

e di tanto
mi trovo oramai l'imbasto

venerdì 16 agosto 2013
1 e 42

argo il poeta
che di scoprire quanto contrasta dentro il mio spazio
dalla memoria
compita metafore di quanto

venerdì 16 agosto 2013
8 e 30

delle discontinuità
argo rileva ed espone in drammi d'avvertire

venerdì 16 agosto 2013
8 e 32

storie tra loro spezze
che l'una con l'altra
rompono le continuità del trovarle ancora dopo

venerdì 16 agosto 2013
8 e 34

storie diverse
e le presenze spezzate

venerdì 16 agosto 2013
8 e 36

spazi di vuoto
che a concepir dello mancar che ai passi appresso
d'umorar la carne mia
dalle memorie
metafore di dramma
argo promuove

venerdì 16 agosto 2013
8 e 38



nei discrepar di quanto costruito so' a immaginare
argo d'umori inebria il mio corpo
e di metaforare un dramma
ad incolpare me
estorce montando pezzi dalle memorie

venerdì 16 agosto 2013
8 e 40

l'organi miei del corpo
ovvero
la voce di argo

venerdì 16 agosto 2013
8 e 42

voce di argo
che a riverberar nelle memorie
ad inscenar pensare
metafore ottiene in drammi

venerdì 16 agosto 2013
8 e 44

di dentro la mia pelle
a prender posto da me
me interlocutore a tutto quel che di scenare accade dentro di questa

venerdì 16 agosto 2013
9 e 00

fin qui
della volpe ho fatto sempre il gatto
che a seguir le tesi di argo
di consentir la parte
a ragionare
fo il seguitare

venerdì 16 agosto 2013
18 e 00



essere l'inizio dell'argomento sono

venerdì 16 agosto 2013
18 e 02

il dubbio di me e i d'argo ad inseguire

venerdì 16 agosto 2013
18 e 04

comprendere il meccanismo di argo

venerdì 16 agosto 2013
18 e 06

il meccanismo di argo ed il luogo dal quale posso assistere mantenendo libero me alle sue manifestazioni

venerdì 16 agosto 2013
18 e 08

storia di me dentro una vita organica ospitale
ma poi
quell'essere sua la vita
s'è mantenuta sua tutta la vita

venerdì 16 agosto 2013
22 e 00

di mio di me
cos'è
che m'ha concesso l'organismo

venerdì 16 agosto 2013
22 e 02

uno strumento a me che l'organismo certo mi rende
che a non capirlo a me
di porta all'universo
non l'ho saputa ancora mai spalancare

venerdì 16 agosto 2013
22 e 04

eppur son qui dentro di lui
e m'avverte di tutto quanto accade in lui che vive

venerdì 16 agosto 2013
22 e 06

me dentro di lui
e mi so' scambiato d'essere lui

venerdì 16 agosto 2013
22 e 08

di lui so' dell'esaurir suo della vita
e me
che d'avvertire tutto da lui
non so' cambiato mai

venerdì 16 agosto 2013
22 e 10

il tempo di me e il tempo di lui
e tante apocrifie di mezzo

venerdì 16 agosto 2013
22 e 12

ad esser nella vita
distinguerò me dalla vita

venerdì 16 agosto 2013
23 e 00

durante della vita
distinguerò me e la vita

venerdì 16 agosto 2013
23 e 02

me e il teatro dentro la mia pelle allestito della vita

venerdì 16 agosto 2013
23 e 30

rivolgermi a te che di presente sei d'oltre l'espressioni tue del viso

sabato 17 agosto 2013
8 e 00

di te che sei di dentro la tua vita
cerco d'approccio
ma dal terreno tuo fortificato
da cerbero rispondi in guardiana

sabato 17 agosto 2013
8 e 02

occhi che comunque traspaiono chi di dentro della propria pelle
dell'intelligenza impenetrata del suo corpo
s'è rimasto intrappolato

sabato 17 agosto 2013
9 e 00

essere me e lo spessore ancora impenetrato dell'intelligenza del mio corpo

sabato 17 agosto 2013
9 e 02

tra me esistente e l'universo
la vita intelligente del mio corpo

sabato 17 agosto 2013
9 e 02

la trasparenza da intorno della mia pelle e la capacità autonoma delle mie membra di mimare fingendosi quanto

sabato 17 agosto 2013
9 e 04

che quel che fuori si muove
me lo ritrovo dentro la pelle a divenirsi

sabato 17 agosto 2013
9 e 06

ad incontrare il viso tuo d'effigie
il tuo esserci dentro trapassa d'avvertire me
e in quel momento
ero davanti a te

sabato 17 agosto 2013
16 e 00



lampi di scene che fanno me dentro di te

sabato 17 agosto 2013
19 e 00

lampi di scena ch'attendi per te

sabato 17 agosto 2013
19 e 02

lampi di scena ch'attendo per me

sabato 17 agosto 2013
19 e 04



scene create da ognuno
e che s'attende per sé

sabato 17 agosto 2013
19 e 06



lampi di scena e lampi di scena
che accumulati in memoria
attendo per me

sabato 17 agosto 2013
19 e 08

scene di dentro
che di non partecipare alla sorgiva d'esse
di sentimento avverto solo ai riavvio

domenica 18 agosto 2013
10 e 00

scene d'attivo già vivificate dentro
che a non capire d'altro
m'avverto a far da suggerito attore

domenica 18 agosto 2013
10 e 02

di sentimento fatto a destriero
cavalco ad aspettar che da sé venga il sentiero

domenica 18 agosto 2013
10 e 04

dei sentimenti in atto
se pur non so' l'autore
l'ho fatti miei d'insegne

domenica 18 agosto 2013
10 e 06

dei sentimenti a me tiranni
e delle attività delle memorie sue del corpo che mi trattiene circoscritto

domenica 18 agosto 2013
11 e 00

me spurio del corpo mio che mi confina

domenica 18 agosto 2013
11 e 02

il corpo mio nella memoria sua
di me
s'è fatto la copia per sé
e l'ha chiamata io

domenica 18 agosto 2013
11 e 04

che poi
con tutti
e anche con me
m'ho personato io

domenica 18 agosto 2013
11 e 06

e a ricercar da intorno chi mi spiegasse meglio
ho chiesto a tutti
e tutti a raccontar per vero
furon di ciò che solo stava credendo

domenica 18 agosto 2013
11 e 08

io
ovvero
il compendio casistico del mio repertorio di tutto

domenica 18 agosto 2013
12 e 00

quando il ritratto di me
ovvero
me e il compendio casistico di cosa m'ho preso per dato

domenica 18 agosto 2013
12 e 02



quando pel corpo mio fo il tifo a saper fare altro io

domenica 18 agosto 2013
16 e 00

quando m'aspetto che il corpo mio sia fatto d'artista

domenica 18 agosto 2013
16 e 02

quando m'aspetto che il corpo mio sia fatto di giocatore di pallone

domenica 18 agosto 2013
16 e 04

quando m'aspetto che il corpo mio sia fatto di
e di e di e di

domenica 18 agosto 2013
16 e 06

che poi
se di quanto m'aspetto non s'avviene
la chiamo frustrazione

domenica 18 agosto 2013
16 e 08

campionature sovente provo
e se pur fa la figura
non so' come l'ho fatta

domenica 18 agosto 2013
16 e 10

che a far megafigura
mi fo di millantare
ma poi
ad avvertire da me
chi me l'ha fatta

domenica 18 agosto 2013
16 e 12

non c'ho capito niente di come faccio a pensare
non c'ho capito niente di come faccio ad operare
non c'ho capito niente di come avvie' tutto di quanto

domenica 18 agosto 2013
16 e 14

e tutti s'espressero sapienti dicendo
sei tu a far di quanto
e a subdolar di gradimento
senz'altro domandar
di convenire a sentimento
me l'affermai a me stesso
e millantai ancora a chiunque
che dello stesso mio malanno era d'affetto

domenica 18 agosto 2013
16 e 16

e a confermar d'apocrifia
tra quanti
scranni ho cercato

domenica 18 agosto 2013
16 e 18



e lei
non sa chi sono io

domenica 18 agosto 2013
16 e 20

dell'organismo di cui ogni me è dotato e circoscritto
da ognuno me
all'armonia di sé
se lo premeditasse
innalzerebbe la vita a sé

domenica 18 agosto 2013
19 e 00

che ognuno me
dentro la propria vita animale
di tutta insieme
a divenir strumento
di melodie fatte di pensiero e poi d'azione
potrebbe creare ogni armonia

domenica 18 agosto 2013
20 e 00

strumento a me il mio corpo
e ad inventar commedie da uomo
voglio fatto di me il germecristallo

domenica 18 agosto 2013
21 e 00

ma il corpo mio organismo
a sopravvivere di sé
ancor prima di me
da sé
è già impegnato a compiere

domenica 18 agosto 2013
21 e 30

il corpo mio organismo
a funzionar di sé
dell'evocandi a corso
d'ambiente suo dentro ed intorno
ad ambularsi d'esso
delle sue membra a compiere
divie' d'inscena mimo

lunedì 19 agosto 2013
9 e 00

un organismo a funzionar primordio della vita
d'autonome memorie antiche e nuove
e ricorda e mima e compie

lunedì 19 agosto 2013
9 e 02

il corpo mio organismo
ricorda mima e compie
quanto gl'è scritto e quanto s'è già fatto

lunedì 19 agosto 2013
9 e 04

il corpo mio organismo ricorda e mima e compirebbe appresso
quanto della sua carne
gl'è stato ancora solo a mimare

lunedì 19 agosto 2013
9 e 06

il corpo mio organismo
a compiere destrezze che ancora mai ha compiuto
sembra che l'abbia prima pensate

lunedì 19 agosto 2013
9 e 08

il corpo mio organismo
a compiere destrezze che ancora mai ha compiuto
sembra che l'abbia ricevute di dotazione in dono

lunedì 19 agosto 2013
9 e 10

strade a memoria
che di mimar fino alle mosse
gli vie' d'autonomia della sua struttura

lunedì 19 agosto 2013
11 e 00

piste percorse
che di tornar dalle memorie
gli scenano il punto a dove si trova
ed anche di quelli appresso
di dove sarà

lunedì 19 agosto 2013
11 e 02

che a mimar dei reiterare in fila
man mano
a coincidere l'ambienti e di sé le pose
si fa di già tutto il percorso

lunedì 19 agosto 2013
11 e 04

atrocità d'un organismo
che quando le piste s'accende a contrariar l'una dell'altra
a rumorar d'argo il diverso
gli si fa d'oscuro il risultante mimo che regna

lunedì 19 agosto 2013
12 e 00

ma quando di dimensione so' me d'ospitato dentro di un organismo
cos'è di mio che posso

lunedì 19 agosto 2013
14 e 00

a far quanto di mio qua dentro d'organismo
quando oramai già questo
fa tutto da sé

lunedì 19 agosto 2013
14 e 02

il corpo mio organismo
di sé adeguato a vivere da sé
poi me
che m'ho aggiuntato ad abitarlo

lunedì 19 agosto 2013
14 e 04



l'organismo mio ho trovato già vivente di suo
che a me per mio
solo gli sfridi m'erano siti

lunedì 19 agosto 2013
14 e 06

mimi in sordina che il corpo mio si compie davanti alla tivù

lunedì 19 agosto 2013
23 e 00

mimi in sordina
che il corpo mio l'avverto pensare

martedì 20 agosto 2013
9 e 00

quando il corpo mio
della sua carne è a mimar di niente
d'inconsistenza a me
di senza atmosfera
resto di stallo

martedì 20 agosto 2013
9 e 02

che il volume mio del corpo
di sentimento a me
s'è fatto nulla

martedì 20 agosto 2013
9 e 04

la carne mia quando non mima
a me
non c'è sostegno
e cado

martedì 20 agosto 2013
9 e 06

ma quando ero all'inizio
dopo che nacqui
se pure il volume mio del corpo
niente era a mimare
intorno a me della mia carne
tornava di tranquillità il silenzio
e come da sempre di quando ancora nel volume della mia madre
il corpo mio s'addormentava

martedì 20 agosto 2013
10 e 00

ma quando a sviluppar s'andò il corpo mio della sua vita
di mille scenari a praticare
a prendere per lui quanto occorrente
di mille andare appresi a stare in mezzo e a dove e a come
che dell'esaudizioni mi andavo ad ottenere

martedì 20 agosto 2013
10 e 02

d'argo l'orienti a comparir furono allora
che l'atmosfera sue al dentro la mia pelle
furono a me
i suoi condizionar sentimentali

martedì 20 agosto 2013
17 e 00

e a cominciar dal latte
la fame
della memoria ai rieditar le piste agl'esaudire
fino da sempre
da argo incalzato
m'ho fatto quello che di volere fa di voler di circostare

martedì 20 agosto 2013
17 e 02

di reiterar li sceneggiar di prima originali
fu la memoria mia
che accompagnata d'argo ad esaudire
l'appuntamenti a me
si divenì di sempre più dettati

martedì 20 agosto 2013
17 e 04

dei reiterar delle memorie a compimento
argo è a cerberar di fino in fondo
che dell'esaudire
debba avvenir pareggio

martedì 20 agosto 2013
19 e 00



a pareggiar dell'esaudendo
d'andar di fino in fondo
se pur faccio sospendo
di prima o poi
cerbero ritorna

martedì 20 agosto 2013
19 e 02